



Prevenzione, Cura, Innovazione

Nuove prospettive per
l'Infermieristica Nefrologica



44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN

4-5-6 Maggio 2026
Zanhotel Europa – Bologna

La relazione di cura in ambito dialitico: un'analisi comparativa tra due centri in Italia



Chiara Fanelli, studente III CLI, Università Campus Bio-Medico di Roma;
Maria Francisca Navajas Martinez, Unità di Nefrologia, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Roma
Livia Nazzaro, Unità di Nefrologia, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Roma
Sabrina Saccoccia, Direzione Clinica, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Roma; Dottoranda, Dip. Biomedicina e Prevenzione, Univ. Roma Tor Vergata, Roma

INTRODUZIONE

L'insufficienza renale cronica colpisce circa 50.000 pazienti in dialisi in Italia. L'emodialisi, svolta tre volte a settimana per 4 ore, genera oltre 600 ore annue di contatto tra paziente e infermiere: un legame senza pari nel panorama sanitario.

La relazione infermiere-paziente in dialisi non si limita all'aspetto tecnico: empatia, comunicazione e continuità assistenziale diventano strumenti terapeutici capaci di influenzare l'aderenza al trattamento, il benessere psicologico e la qualità di vita percepita.

La letteratura documenta una prevalenza di depressione del 20-40% nei pazienti dializzati, con aumento del rischio di mortalità del 51% (Lopes et al., 2004; Cukor et al., 2007).



OBIETTIVI

1. Analizzare la percezione della qualità dell'assistenza infermieristica in due centri dialitici italiani (Maglie-LE e Roma).
2. Confrontare il ruolo relazionale dell'infermiere in contesto provinciale (Lecce) vs. urbano (Roma).
3. Identificare aree di miglioramento per promuovere un'assistenza centrata sulla persona.

MATERIALI E METODI

Disegno dello studio

Studio osservazionale trasversale con questionario strutturato (27 item, scala Likert 1-5 + domande aperte). Somministrazione: ottobre 2025 – febbraio 2026 tramite Google Moduli.

Campione (n=130)

- 60 pazienti: Centro "Città di Maglie" (LE)
- 70 pazienti: Struttura "Nuova Itor" (RM)

Criteri: età ≥18 aa, dialisi ≥3 mesi, partecipazione volontaria e anonima.

Aree tematiche indagate

- Competenza tecnica degli infermieri
- Qualità della comunicazione
- Supporto emotivo e ascolto attivo
- Continuità assistenziale
- Rispetto della dignità e privacy
- Benessere psicologico

RISULTATI

90%

si sente ascoltato sempre o spesso

78%

percepisce sempre alta competenza tecnica

>80%

difficoltà comprensione informazioni

130

pazienti coinvolti nello studio

Confronto tra i due centri dialitici

Dimensione	Centro Maglie (LE)	Struttura Nuova Itor (RM)
Relazione infermiere-paziente	Personale, familiare, su misura	Professionale, strutturata
Competenza tecnica	Alta, leggermente inferiore a Roma	Molto alta, protocolli rigorosi
Supporto emotivo	Elevato, omogeneo	Presente ma disomogeneo
Chiarezza informazioni	80% difficoltà (lievemente migliore)	80% difficoltà (comune a entrambi)

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Punti di forza condivisi

Entrambi i centri mostrano un'elevata cultura assistenziale centrata sulla persona. L'ascolto attivo, il rispetto della dignità e la continuità del team sono percepiti positivamente. Il 78% dei pazienti riconosce sempre alta competenza tecnica.

Criticità comune

La comunicazione delle informazioni è il principale punto critico: oltre l'80% dei pazienti riferisce difficoltà di comprensione. Problema strutturale legato a bassa health literacy e terminologia tecnica, comune a entrambi i contesti.

Proposte di miglioramento

- Adottare il modello "Primary Nursing" nei centri urbani
- Formare gli infermieri su comunicazione e health literacy
- Integrare lo psicologo nel team multidisciplinare
- Produrre materiale informativo semplice e verificato
- Ridurre il turnover infermieristico per favorire la continuità

"La qualità dell'assistenza dialitica non può essere valutata ignorando il contesto: competenza tecnica e relazione umana devono procedere insieme per rispondere alla complessità del paziente." — Fanelli C., 2026

BIBLIOGRAFIA

Cukor D. et al. (2007). Depression and anxiety in hemodialysis patients. *CJASN* 2(3):484-490. | Lopes AA et al. (2004). Depression as predictor of mortality. *Kidney Int* 62:199-207. | Haggerty JL et al. (2003). Continuity of care. *BMJ* 327:1219-1221. | Watson J. (1979). *Nursing: Philosophy and Science of Caring*. | Möllering G. (2001). The nature of trust. *Sociology* 35(2):403-420. | Manthey M. (1980). *The Practice of Primary Nursing*. | Charon R. (2006). *Narrative Medicine*. Oxford University Press. | Karamanidou C. et al. (2014). Prevalence of treatment non-adherence in ESRD patients. *BMC Nephrology* 15:29.